

COME TRASFERIRE IL CONTO CORRENTE

(ai sensi dell'art 2, legge n. 33/2015)

Caro risparmiatore, se desideri cambiare conto corrente, ricorda che ora puoi farlo agevolmente, con l'aiuto della banca e attraverso un processo del tutto automatico. Con il servizio di trasferimento servizi di pagamento chiunque desideri cambiare banca o trasferire semplicemente parte dei servizi da un istituto all'altro, può chiedere alla nuova banca di occuparsi degli aspetti burocratici compilando un apposito modulo.

CHI PUO' RICHIEDERE IL TRASFERIMENTO?

Il trasferimento può essere richiesto solo da clienti consumatori e a condizione che:

Il nuovo conto e quello di origine abbiano la stessa intestazione, siano espressi nella stessa valuta (per es. in euro) e siano intrattenuti presso prestatori di servizi di pagamento (per es. banche) situati in Italia;

Nel caso di conti cointestati, la richiesta sia firmata da tutti i cointestatari.

CHI PUO' RICHIEDERE IL TRASFERIMENTO?

Il trasferimento può riguardare:

- Ordini permanenti di bonifico (cioè gli ordini di eseguire bonifici a date predefinite o a intervalli regolari)
- Addebiti diretti ricorrenti (cioè i pagamenti effettuati mediante addebito del conto originario disposto direttamente dal beneficiario)
- Bonifici ricorrenti in entrata (cioè i bonifici disposti a favore del cliente da terzi a date predefinite o a intervalli regolari)
- Saldo del conto originario

A CHI DEVE ESSERE RIVOLTA LA RICHIESTA?

Il cliente deve rivolgere la sua richiesta direttamente alla nuova banca, che provvede a inoltrarla alla banca originaria. Firmando la richiesta di trasferimento, il cliente identifica specificamente le operazioni richieste e autorizza la nuova banca e la banca originaria a compiere quanto necessario allo svolgimento del servizio di trasferimento.

Non sono imputabili alla nuova banca o a quella originaria responsabilità derivanti dall'errata o incompleta indicazione da parte del cliente delle informazioni necessarie a perfezionare la richiesta di trasferimento.

QUALI SONO I TEMPI DI ESECUZIONE DEL TRASFERIMENTO?

Il servizio di trasferimento si svolge nel termine di 12 giorni lavorativi a partire dalla data in cui la nuova banca riceve la richiesta del cliente. Per rispettare questa scadenza ciascuna banca svolge le attività di propria competenza entro i seguenti termini:

- entro 2 giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta del cliente, la nuova banca chiede alla banca originaria di eseguire le attività richieste dal cliente ai fini dell'esecuzione del trasferimento
- entro 5 giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta dalla nuova banca, la banca originaria comunica alla nuova banca le informazioni necessarie per eseguire il trasferimento o l'eventuale esito negativo alla richiesta
- entro 5 giorni lavorativi dalla ricezione delle predette informazioni, la nuova banca svolge le attività necessarie per attivare sul nuovo conto i servizi trasferiti e – laddove richiesto dal cliente – comunica le coordinate del nuovo conto agli ordinanti dei bonifici ricorrenti in entrata e/o ai beneficiari degli addebiti diretti trasferiti. la nuova banca non può tuttavia fornire al cliente alcuna garanzia circa l'aggiornamento delle coordinate di accredito/addebito da parte di terzi ordinanti/beneficiari.

La data a partire dalla quale ha efficacia il trasferimento è indicata dal cliente all'interno del modulo di richiesta. La data di efficacia corrisponde al 13° giorno lavorativo successivo alla data di ricezione della richiesta di trasferimento o a una data successiva eventualmente indicata dal cliente nel modulo.

Ricordiamo che il servizio è completamente gratuito.

UNA VOLTA APERTO IL TUO NUOVO CONTO MEGLIOBANCA

- 1 Valuta i servizi da trasferire sul nuovo conto
- 2 Richiedi il trasferimento dei "pagamenti continuativi" come bollette, rate o lo stipendio.
- 3 Chiudi il precedente conto corrente

1 - VALUTA I SERVIZI DA TRASFERIRE SUL NUOVO CONTO

Con l'operatore MeglioBanca, individua i servizi attivi sul tuo vecchio conto corrente.

La vecchia banca deve fornire in modo chiaro e completo tutte le informazioni necessarie per agevolare il trasferimento del conto

2 RICHIEDI IL TRASFERIMENTO DEI “PAGAMENTI CONTINUATIVI” COME BOLLETTE, I RID O LO STIPENDIO.

Dovrai semplicemente compilare il modulo apposito inserendo i dati del tuo vecchio conto corrente, i dati del nuovo conto e indicare poi i dati anagrafici del titolare del conto di addebito. Sempre nello stesso modulo dovrai indicare la “data di efficacia”, cioè la data a partire dal quale desideri che le domiciliazioni, siano addebitate sul tuo nuovo conto, e la “data di revoca” cioè la data fino alla quale autorizzi la tua vecchia banca ad addebitare eventuali domiciliazioni RID che dovessero ancora arrivare dalle aziende creditrici fornitrici di servizi. Per garantirti continuità nella gestione dei tuoi addebiti RID, ti consigliamo di fissare una “data di revoca” successiva di alcuni giorni alla “data di efficacia”, mantenendo dei fondi sul vecchio conto. Così come i Rid, anche i bonifici continuativi possono essere trasferiti presso la nuova banca con semplicità e in modo automatico. Per richiedere il servizio dovrai semplicemente recarti presso la nuova banca in cui desideri aprire un nuovo conto corrente, compilare correttamente l’apposito modulo di “richiesta del servizio di trasferibilità dei bonifici”.

3 RICHIEDI ALLA VECCHIA BANCA LA CHIUSURA DEL VECCHIO CONTO CORRENTE

Restituisci alla tua vecchia banca gli strumenti di pagamento, facendo attenzione al saldo del tuo vecchio conto, fai in modo che non sia negativo e che possa “coprire” eventuali addebiti residui.

5 COSE FONDAMENTALI DA RICORDARE:

- 1- Prima di richiedere il trasferimento dei servizi di pagamento è importante consultare la documentazione di trasparenza relativa a conto corrente che hai intenzione di sottoscrivere, che deve esserti messa a disposizione dalla nuova banca.
- 2- La nuova e la vecchia banca devono fornirti gratuitamente e in modo chiaro e puntuale tutte le info necessarie per agevolarti nel trasferimento.
- 3- Non devi subire alcun ingiustificato ritardo causato dalle banche nel processo di trasferimento.
- 4- Non può venirti addebitato alcun costo imputabile a un errore delle banche durante il processo di trasferimento.
- 5- La chiusura del conto è, per legge, gratuita.